



Deliberazione giunta regionale n. 239 del 19/07/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 4 - Bilancio e Credito Agrario

Oggetto:

ELEZIONI PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO PER L'AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI DEMANI DEL BOSCO DI SAN BENEDETTO ALLE FRAZIONI DI S. TECLA E CASTELPAGANO DEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

1. L'art. 26 della L. n. 1766/1927 dispone che: *"I terreni di uso civico dei Comuni e delle frazioni e quelli delle associazioni, sia che passino ai Comuni od alle frazioni, sia che restino alle associazioni stesse, debbono essere aperti agli usi di tutti i cittadini del Comune o della frazione. Qualora per disposizioni speciali di leggi anteriori o per sentenze passate in giudicato fosse stato assicurato un diritto particolare ad alcune categorie di persone, il Ministero dell'economia nazionale, d'accordo col Ministero dell'interno, potrà stabilire i provvedimenti che secondo le circostanze si riterranno opportuni. I terreni suddetti di originaria appartenenza delle frazioni e gli altri che ad esse passeranno in seguito ad affrancazione o per effetto dell'art. 25, saranno amministrati dalle medesime, separatamente da altri, a norma della legge comunale e provinciale, a profitto dei frazionisti, qualunque sia il numero di essi. Con le norme della stessa legge saranno amministrati i beni delle associazioni conservate."*
2. La L. n. 278/1957 all'art. 1 prevede che: *"All'amministrazione separata dei beni di proprietà collettiva della generalità dei cittadini abitanti nel territorio frazionale provvede un Comitato di cinque membri eletti, nel proprio seno, dalla generalità dei cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali. Il Comitato dura in carica quattro anni"*, ed all'art. 2 che: *"Per la costituzione del Comitato di cui alla presente legge, il Prefetto, sentiti la Giunta provinciale amministrativa e il commissario regionale per gli usi civici, convoca, con proprio decreto, gli elettori di cui all'art. 1. Ogni elettore vota per quattro candidati. Con lo stesso decreto, il Prefetto fissa le norme procedurali relative alla formazione delle liste, mediante stralcio da quelle elettorali del Comune, alla composizione del seggio, alla manifestazione segreta del voto, ed alle operazioni pubbliche di scrutinio, nonché ogni altra norma atta, in genere, ad assicurare il regolare svolgimento delle elezioni, osservando in quanto applicabili, le norme relative alle elezioni dei Consigli comunali nei Comuni fino a 10.000 abitanti."*
3. Il DPR 15 gennaio 1972 n. 11, articolo 1 – ultimo comma, ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di usi civici, precisando che: *"Le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne, sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario. (...) In materia di usi civici, il trasferimento riguarda le seguenti funzioni amministrative: promozione delle azioni e delle operazioni commissariali di verifica demaniale e sistemazione dei beni di uso civico; piani di sistemazione e trasformazione fondiaria da eseguire prima delle assegnazioni delle quote; ripartizione delle terre coltivabili; assegnazioni delle unità fondiarie; approvazione di statuti e regolamenti delle associazioni agrarie; controllo sulla gestione dei terreni boschivi e pascolivi di appartenenza di comuni, frazioni e associazioni; tutela e vigilanza sugli enti e università agrarie che amministrano beni di uso civico; ogni altra funzione amministrativa esercitata da organi amministrativi centrali o periferici in materia di usi civici, consorterie e promiscuità per condomini agrari e forestali"*.

CONSIDERATO che

1. con nota prot. 2013.0058925 del 24/01/2013 il Settore Bilancio e Credito Agrario ha comunicato al Sindaco del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) che occorre disporre l'avvio delle procedure di rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Demani del Bosco S. Benedetto alle Frazioni S. Tecla e Castelpagano per scadenza del mandato elettivo;
2. il Presidente della Corte di Appello di Napoli, con nota n. 14242 del 21/6/2007, interpellato dal Settore Bilancio e Credito Agrario, nel dichiararsi incompetente, salvo che per la nomina dei presidenti di seggio, ha ritenuto che la data per la fissazione dei comizi elettorali debba essere concordata direttamente con l'Amministrazione comunale, che dovrà anche fornire eventuali variazioni toponomastiche intervenute nella individuazione del territorio nonché la sala di riunione da destinarsi allo svolgimento delle elezioni;

3. il Sindaco del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) con nota prot. n. 0010973 del 22.05.2013 ha comunicato che le date nelle quali sarà possibile procedere alla convocazione dei comizi elettorali per la costituzione del nuovo Comitato per l'Amministrazione dei beni dei demani del "Bosco San Benedetto", possano essere fissate per i prossimi 6 e 7 Ottobre 2013 e con nota prot. n. 0009355 del 29.04.2013 ha comunicato che le elezioni per le Frazioni S. Tecla e Castelpagano avverranno nelle Sezioni nn. 2 e 3 della Frazione S. Tecla e con nota prot. n.0010253 del 10.05.2013 ha precisato che alcune vie ricadenti nelle sezioni n. 2 e 3, che fanno parte del territorio di Santa Tecla e Castelpagano hanno avuto, rispetto alla precedente consultazione, variazioni toponomastiche a seguito di un riordino e di una nuova denominazione e, che i cittadini aventi diritto al voto sono quelli indicati nella precedente nota prot. n. 0009355 del 29.04.2013;

VISTI

1. la legge 17 aprile 1957, n. 278;
2. il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 e s.m.i.;
3. il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11;
4. il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 art. 66;
5. la L.R. n. 11 del 17.03.1981;

ATTESO che

occorre disporre l'avvio delle procedure per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione separata dei demani del Bosco di San Benedetto alle frazioni di S. Tecla e Castelpagano del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) mediante la convocazione dei comizi elettorali;

RITENUTO,

per le motivazioni su esposte, di dover delegare il Presidente della Giunta Regionale ad indire i comizi elettorali per l'elezione del Comitato per l'Amministrazione separata dei demani del Bosco di San Benedetto alle frazioni di S. Tecla e Castelpagano del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) fissando la data delle elezioni per i giorni 6 e 7 Ottobre 2013;

RITENUTO, altresì

di affidare l'organizzazione tecnica delle operazioni elettorali al personale regionale in servizio presso il Servizio Amministrativo del Settore Bilancio e Credito Agrario dell'Area Generale Sviluppo Attività Settore Primario;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di dare avvio alle procedure finalizzate al rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei demani del Bosco di San Benedetto alle frazioni di S. Tecla e Castelpagano del Comune di Montecorvino Pugliano (SA), mediante la convocazione dei comizi elettorali;
2. di fissare la data delle elezioni per i giorni 6 e 7 ottobre 2013;
3. di rinviare a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale la convocazione degli elettori delle suddette Frazioni;

4. di affidare l'organizzazione tecnica delle operazioni elettorali al personale regionale in servizio presso il Servizio Amministrativo del Settore Bilancio e Credito Agrario dell'Area Generale Sviluppo Attività Settore Primario;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - al Presidente della Corte di Appello di Salerno;
 - al Comune di Montecorvino Pugliano (SA) per gli adempimenti consequenziali;
 - al Settore Bilancio e Credito Agrario;
 - al Settore “Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale” per la pubblicazione sul BURC.